

furono già riconosciute a tutti gli impiegati di ruolo delle amministrazioni civili dello Stato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cotugno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga opportuno — agli effetti della regolare ed efficace applicazione delle disposizioni contenute nella circolare 542 del *Giornale Militare* del settembre 1916, di provvedere a che esse abbiano più sollecito corso, semplificando ove necessiti la troppo ingombrante procedura atteso che è fatto provato, tale da determinare malcontenti spesso giustificati e troppo spesso sfruttati da antipatriottiche propagande, che per la concessione dei trasferimenti in località viciniori alle famiglie o degli esoneri dalla prima linea o delle licenze straordinarie illimitate ai militari aventi diritto, occorrono ormai lunghissimi periodi di tempo: non settimane soltanto, ma anche parecchi mesi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Venino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro della guerra, per sapere da quali criteri di equità ed opportunità, nella distribuzione delle gravezze della guerra, sono stati determinati i recenti provvedimenti contro l'imboscamento nei riguardi della Sanità militare, in quanto colpiscono senza ragione, ad avviso del sottoscritto, militari che sono stati assegnati anche loro malgrado per fatto di leva, a tale corpo, prima che qualunque lontana idea di guerra si affacciasse: in quanto non considerano titolo almeno equipollente a quello richiesto l'esercizio di due, tre e più anni del militare di sanità negli ospedali militari, frustrando così un diritto acquisito con lunghi anni di opera difficile e pietosa, esplicita anche in momenti eccezionali, richiedenti il massimo dei sacrifici ed il più elevato grado di abnegazione (al contatto ed al governo di affetti da malattie contagiose, durante epidemie, nei terremoti ecc.); in quanto con la sostituzione pura e semplice di donne viene a mancare in uffici e mansioni assai importanti e delicati l'elemento uomo che può per l'efficace sviluppo del servizio considerarsi insostituibile, in quanto non si tiene conto della lunga permanenza in zona di operazioni e nelle

prime linee dei contingenti di Sanità: cui dovrebbe riconoscersi la convenienza dell'avvicendamento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Schiavon ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non ritengano giusto e doveroso provvedere, per parità di trattamento perchè sia data una congrua indennità a maestri elementari e segnatamente a quelli in zona di guerra, di fronte all'enorme rincaro dei generi di prima necessità. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ciriani ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'agricoltura, per sapere quali provvedimenti intenda adottare per assicurare in tempo utile agli stabilimenti produttori di solfato di rame il carbone e il nafta indispensabili per tale produzione. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Curreno, Bonino, Di Mirafiori ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri della guerra e dell'agricoltura, per sapere: se non intenda o per scongiurare il pericolo della mananza assoluta della mano d'opera per l'agricoltura e per gli stabilimenti (ad esempio i mulini) e esercitano industrie e commerci rispondere a necessità generali imprescindibili, stabilire esoneri a favore specialmente dei richiamati appartenenti alle classi anziane licenze conseguibili in forma spedita, non intaccate da formalità o lentezze burocratiche; se e quali provvidenze ritengano di dover adottare per semplificare e affrettare le operazioni di requisizione in modo che le materie e i prodotti sottratti alla requisizione alla libera disponibilità vengano con la maggiore sollecitudine destinati al soddisfacimento dei bisogni del paese; e se non credano disporre, per essere evitati ingiustificabili ritardi e perdite del prodotto requisiti. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Curreno, Bonino, Di Mirafiori ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non ritenga, per misura di equità di provvedere che siano estesi agli insegnanti e particolarmente a quelli delle scuole